

COMUNE DI BIELLA

Verbale di intenti tra l'Assessore Francesca Salivotti- il Comune di **Biella** e le OO.SS Cgil, Cisl, Uil, Confederali e dei Pensionati.

Il giorno **28 settembre 2015**, presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Biella, si sono incontrati l'Assessore Politiche Sociali Dott.ssa Francesca Salivotti, affiancata dalla Dirigente del Settore Dott.ssa Romano, con i Sindacati Confederali di CGIL-CISL-UIL e i Sindacati dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL per continuare il percorso di confronto avviato. Si riprendono i punti rimasti sospesi dopo l'incontro del 20 luglio 2015. In particolare: l'approfondimento riguardo **area anziani, l'area socio-sanitaria della non autosufficienza e il nuovo ISEE con** confronto sugli indirizzi e sulle scelte, in considerazione del recente "*Protocollo di Intesa con ANCI e CGIL-CISL-UIL Piemonte*" (di cui si era allegata copia) compresa la definizione di **soglie minime di esenzione, ISEE corrente, fasce e tariffe lineari**. L'Assessore ricorda in premessa, come, a fronte di una riduzione/taglio complessivo al Bilancio di quasi 5 milioni di euro la Giunta abbia aumentato, nell'anno 2015, da €. 220.000 a €. 420.000 lo stanziamento a disposizione delle Politiche Sociali.

Gli interventi a favore degli Anziani

Le persone anziane complessivamente seguite dai servizi sono state per l'anno 2015, complessivamente **488** con un investimento complessivo di **576.250€**. Il 2015 è stato caratterizzato da un aumento considerevole di anziani soli, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, spesso senza reti familiari, con problemi sanitari e di estremo disagio sociale. In molti casi, in questi nuclei, se sono presenti i figli, gli stessi sono portatori di problematiche sociali ed economiche e non rappresentano una risorsa o un supporto al genitore anziano, ma esattamente il contrario.

Gli interventi attivati a favore degli anziani nel 2015 sono stati:

- pasti a domicilio/mensa del pensionato a favore di **103** utenti ultra 65 anni (grazie alla rivalutazione dei progetti e all'aggiornamento ISEE è stato possibile smaltire completamente la lista di attesa e facilitare un turn over);
- supporto a domicilio per interventi di igiene personale e ambientale a favore di circa **270** utenti ultra sessantacinquenni
- integrazione retta per strutture residenziali a favore di **60** anziani non autosufficienti;

- integrazione retta per strutture semi-residenziali (centri diurni integrati) a favore di circa 25 anziani;
- progetti di socializzazione (ginnastica dolce, soggiorni termali e marini, gite ed altri momenti conviviali) a favore di 683 anziani autosufficienti.

Il Comune, insieme agli altri del consorzio si è dato l'obiettivo di consolidare i servizi esistenti , ampliare gli interventi e le opportunità soprattutto in funzione della domiciliarità. Si concorda di considerare obiettivo primario quello di garantire , per quanto possibile, la permanenza a domicilio degli anziani assicurando risposte adeguate ai livelli di assistenza. Si punta al ricovero in struttura, quando proprio non se ne può fare a meno e il modello residenziale viene considerato eccessivamente costoso e poco innovativo rispetto alle possibilità di rieducazione funzionale, delle capacità residue delle persone che si trovano nello stato di non autosufficienza. Le OO.SS fanno rilevare che per le persone non autosufficienti i tempi per l'assegnazione della quota sanitaria sono molto lunghi ed erodono i risparmi degli anziani ricoverati in posti letto privati. Le criticità maggiori si evidenziano però rispetto alle risorse disponibili, compresi i previsti tagli della regione , e a fronte di un prevedibile aumento delle richieste il tema della "compartecipazione" diventa una questione fondamentale che attraversa tutta la politica degli interventi, nell'ambito di un quadro normativo ancora troppo incerto. La regione è stata richiamata dal tavolo di monitoraggio nazionale sui LEA, in quanto non utilizza scale di valutazione multidimensionali adeguate.

L'assessore Salivotti, coadiuvato dal Dirigente del Settore Dott.ssa Romano, illustra la "difficile" situazione in cui si trova ad operare il proprio assessorato. Il Comune, considerate le poche risorse a disposizione, interviene solamente ad integrazione della retta nei casi in cui il reddito della persona anziana non sia sufficiente a coprire la quota a proprio carico anche valutata la presenza e le possibilità della rete familiare.

A complicare ulteriormente la situazione è intervenuto anche il Nuovo ISEE, che ha rivisitato la metodologia di calcolo previgente, in ogni caso le soglie adottate dal Comune di Biella per l'Integrazione Rette sono quelle definite dal Consorzio IRIS. Per gli utenti dei servizi sociali il nuovo ISEE avrà un impatto più rilevante per l'accesso ad una serie di servizi socio-assistenziali, in considerazione del fatto che nell'indicatore si tiene conto anche di tutti i trasferimenti monetari di natura assistenziale (indennità per minorazioni civili, assegni sociali, indennità accompagnamento ecc.) e di prevedere l'inclusione o meno del coniuge con diversa residenza dall'ISEE.

Le prime indicazioni e linee guida per l'Isce sono state fornite con la delibera del 2 febbraio 2015.

Il conclusione, dopo ampio confronto, le parti convergono:

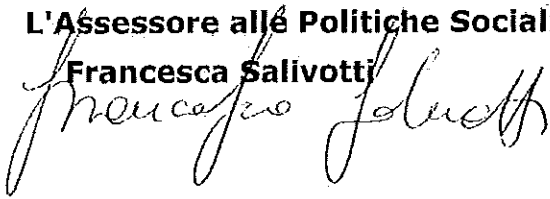
- ◆ di proseguire il confronto tra **Comune di Biella e OO.SS.** su precedenti temi finalizzato anche a sensibilizzare la Regione Piemonte ad adeguare i propri trasferimenti/interventi a sostegno delle Politiche Sociali Territoriali;
- ◆ considerato che il **nuovo ISEE potrebbe** , per gli utenti dei servizi sociali, limitare l'accesso ad una serie di servizi socio-assistenziali, concordare

sia un incontro che un percorso congiunto di ascolto e concertazione con i Consorzi Iris e Cissabo e con le parti sociali; si punterà ad arrivare a definire le nuove soglie di accesso ed eventuali criteri aggluntivi per evitare la selezione degli accessi e prevenire le povertà per le cure.

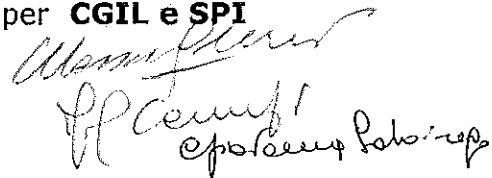
Per il **Comune di BIELLA**

L'Assessore alle Politiche Sociali

Francesca Salvotti



per **CGIL e SPI**



CISL e FNP



UIL e UILP

